Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 332

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 28 novembre 1978** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato

Il Presidente della Repubblica, con decreto in data 25 novembre 1978, ha accettato le dimissioni rassegnate dall'on. Carlo Donat-Cattin, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Con il medesimo decreto, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il prof. Romano Prodi è stato nominato Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

(9382)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1978, n. **748.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1977, n. 817;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bari e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 74, relativo al corso di laurea in scienze forestali, è soppresso e sostituito dal seguente.

Art. 74. — La durata del corso degli studi per la laurea in scienze forestali è di quattro anni.

Titoli di ammissione sono quelli previsti dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Insegnamenti fondamentali:

1) alpicoltura I (prati, pascoli, agricoltura nella regione di montagna) (semestrale);
2) alpicoltura II (zootecnica nella regione di montagna) (semestrale);
3) assestamento forestale;
4) botanica forestale;
* 5) botanica generale;
* 6) botanica sistematica;
7) chimica forestale;
* 8) chimica generale ed inorganica con applicazioni di analitica;
* 9) chimica organica;
10) costruzioni forestali (semestrale);
11) dendrometria (semestrale);
12) economia ed estimo forestale;
* 13) fisica;
14) industrie chimico-forestali (semestrale);
15) legislazione forestale;
* 16) matematica;
* 17) mineralogia e geologia;
18) patologia vegetale forestale;
* 19) principi di economia politica e di statistica;
20) selvicoltura I (ecologia e selvicoltura generale);
21) selvicoltura II (selvicoltura speciale);
22) sistemazioni idraulico-forestali;
23) tecnologia e utilizzazione forestale (compresa meccanica applicata);
24) topografia;
25) zoologia forestale venatoria e acquicoltura;
* 26) zoologia generale.

Insegnamenti complementari:

1) agronomia montana;
2) allevamenti minori in zone montane (semestrale);
3) alterazioni del legname (semestrale);
4) conservazione della natura e delle sue risorse;
5) difesa dagli inquinamenti (semestrale);
* 6) ecologia;
7) ecologia zootecnica;
8) economia di mercato dei prodotti forestali;
9) elementi di idraulica e di idrologia;

10) fisiologia degli alberi forestali (semestrale);
11) geologia applicata;
12) idrologia forestale;
13) meccanizzazione forestale;
14) microbiologia forestale;
15) miglioramento genetico degli alberi forestali (semestrale);
16) pedologia forestale;
17) pianificazione ecologica del territorio;
18) protezione dagli incendi boschivi (semestrale);
19) protezione della natura e riassetto del paesaggio;
20) selvicoltura industriale ed alberature;
21) tecniche di rimboschimento nelle zone aride (semestrale);
22) tutela del paesaggio agricolo forestale e riassetto del territorio;
23) vivaistica forestale e rimboschimento;
24) zoologia venatoria.

Le materie contrassegnate con un asterisco sono in comune con il corso di laurea in scienze agrarie.

Sono inoltre da ritenere complementari del corso di laurea in scienze forestali tutti gli insegnamenti (fondamentali e complementari) impartiti nel corso di laurea in scienze agrarie.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre complementari a corso annuale. A tale effetto due corsi complementari semestrali sono computati come corso annuale.

L'esame di laurea consiste in una discussione orale intorno ad una dissertazione scritta sopra un tema scelto dal candidato su di un argomento forestale o avente stretta attinenza con le discipline impartite nella facoltà.

Tutti gli insegnamenti impartiti nella facoltà sono di lezioni teoriche e di esercitazioni pratiche che possono essere integrati da visite a fabbriche industriali e da esercitazioni in foresta.

Gli esami di profitto sono orali; ma possono essere integrati da prove pratiche. Il voto è però complessivo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1978
Registro n. 122 *Istruzione, foglio n.* 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1978, n. **749.**

Modificazione alla statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2233, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Milano e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 56 l'elenco degli insegnamenti fondamentali del corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche è modificato nel senso che viene tolto l'asterisco agli insegnamenti di:

chimica organica I;
chimica organica II.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1978
Registro n. 122 *Istruzione, foglio n.* 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1978, n. **750.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Genova e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 77 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali è aggiunto il seguente:

citologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 settembre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1978
Registro n. 122 *Istruzione, foglio n.* 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 luglio 1978.

Sostituzione di alcuni membri effettivi e di alcuni membri supplenti del Consiglio superiore della pubblica amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 10 gennaio 1957, n. 3, col quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il proprio decreto 4 marzo 1976, n. 328, concernente la ristrutturazione del Consiglio superiore della pubblica amministrazione e la modifica della sua composizione;

Visto il proprio decreto in data 23 maggio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1977, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 398, con il quale è stato ricostituito il suindicato consesso per il quadriennio 1977-81 e, tra gli altri, sono stati chiamati a farne parte i signori: Tempesta dott. Gaetano, presidente di sezione della Corte dei conti; Agresti dott. Vincenzo e Simeone dott. Giovanni, dirigenti generali; Pirolo dottor Vincenzo, esperto in problemi di organizzazione, funzionamento e perfezionamento dei servizi degli enti pubblici; Nieddu geom. Giovanni Maria, rappresentante del personale statale; Nasoni Vincenzo, rappresentante del personale degli enti pubblici; e, quali membri supplenti, i signori: Piras prof. Aldo, professore ordinario di università e Ubaldi Silvano, rappresentante del personale statale;

Considerato che i dottori Tempesta Gaetano, Agresti Vincenzo e Simeone Giovanni, il prof. Piras Aldo ed i signori Nieddu geom. Giovanni Maria, Nasoni Vincenzo e Ubaldi Silvano hanno rassegnato le dimissioni dalla carica mentre il dott. Vincenzo Pirolo è deceduto;

Ritenuta la necessità di procedere alla loro sostituzione;

Viste le designazioni effettuate, a norma dell'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1976, n. 328, dalle amministrazioni, enti ed organizzazioni per la nomina dei sostituti dei predetti membri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

I signori D'Acunzo dott. Aurelio, presidente di sezione della Corte dei conti; Mangani dott. Giorgio e Basile dott. Dante, dirigenti generali; Garau dottor Antonio, esperto in problemi di organizzazione, funzionamento e perfezionamento dei servizi degli enti pubblici, Benedetti Angelo, rappresentante del personale statale e De Stefano Bruno, rappresentante del personale degli enti pubblici territoriali, sono nominati membri effettivi ordinari del Consiglio superiore della pubblica amministrazione fino alla scadenza del quadriennio in corso (22 maggio 1981); i signori Ghetti prof. Giulio, professore ordinario di Università e Berardi Fernando, rappresentante del personale statale, sono nominati membri supplenti dello stesso consesso, per la durata sopra indicata.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1978

p. Il Presidente della Repubblica
Il Presidente del Senato
FANFANI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1978
Registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 391

(9190)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1978.

Trasferimento del centro tesoro contabilità spese fisse dalla sede della direzione provinciale del tesoro di Roma alla sede della direzione provinciale del tesoro di Latina, soppressione della circoscrizione territoriale del centro meccanografico di Napoli e corrispondente estensione della circoscrizione territoriale del centro meccanografico di Roma.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 3 febbraio 1951, n. 38, sulla emissione meccanografica dei titoli di spesa per il pagamento del debito vitalizio dello Stato a mezzo di assegni di conto corrente postale di serie speciale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1951, n. 362, con il quale è stato approvato il regolamento per il funzionamento dei centri meccanografici istituiti con la legge 3 febbraio 1951, n. 38;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1954, con il quale sono state approvate le istruzioni per il funzionamento dei centri meccanografici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, n. 471, contenente modifiche alla ripartizione delle direzioni provinciali del tesoro rispetto alle sedi dei centri meccanografici;

Visto il decreto n. 151 in data 2 maggio 1955 del commissario generale del Governo italiano per il territorio di Trieste, pubblicato nel Bollettino ufficiale del commissariato n. 14 dell'11 maggio 1955, con il quale è stato istituito, con decorrenza dal 1° luglio 1955, un centro meccanografico presso la direzione provinciale del tesoro di Trieste;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1956, n. 653, contenente disposizioni per l'ordinazione, con il sistema meccanografico, e per il pagamento degli stipendi e degli altri assegni fissi personali ai dipendenti dello Stato;

Visto l'art. 10 della legge 12 agosto 1962, n. 1290, in forza del quale è data facoltà al Ministro del tesoro di determinare, con propri decreti, la sede delle direzioni provinciali del tesoro presso le quali devono funzionare i centri meccanografici e di stabilire la circoscrizione territoriale di ciascun centro, nei limiti del numero massimo di 12 previsto dalla tabella annessa alla legge 3 febbraio 1951, n. 38, modificata col decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, n. 471;

Visto il decreto ministeriale n. 59886 del 20 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1963, registro n. 26, foglio n. 198, con il quale, a decorrere dal 1° novembre 1963, è stato soppresso il centro meccanografico di Udine ed è stata estesa la circoscrizione territoriale del centro meccanografico di Trieste alle direzioni provinciali del tesoro di Gorizia e di Udine;

Visto il decreto ministeriale n. 70042 del 7 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1963, registro n. 37, foglio n. 355, con il quale, a decorrere dal 1° dicembre 1963, è stata disposta la cessazione del centro meccanografico di Cagliari ed è stata estesa la circoscrizione territoriale del centro meccanografico di Roma alle direzioni provinciali del tesoro di Cagliari, Nuoro e Sassari;

Visto il decreto ministeriale n. 70198 del 13 febbraio 1965, registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1965, registro n. 9, foglio n. 161, con il quale, a decorrere dal 1° aprile 1965, le direzioni provinciali del tesoro di La Spezia e Massa Carrara hanno cessato di appartenere alla circoscrizione territoriale del centro meccanografico di Genova per essere comprese in quella del centro meccanografico di Firenze;

Visto il decreto ministeriale n. 242352 del 24 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1966, registro n. 16, foglio n. 374, con il quale, a decorrere dal 1° luglio 1966, è stato soppresso il centro meccanografico di Genova e sono state disposte modifiche territoriali alle circoscrizioni di alcuni centri meccanografici, concernenti le seguenti direzioni provinciali del tesoro:

Alessandria, dal centro meccanografico di Genova al centro meccanografico di Torino;

Genova, dal centro meccanografico di Genova al centro meccanografico di Milano;

Imperia, dal centro meccanografico di Genova al centro meccanografico di Milano;

Savona, dal centro meccanografico di Genova al centro meccanografico di Milano;

Ancona, dal centro meccanografico di Bologna al centro meccanografico di Roma;

Pesaro, dal centro meccanografico di Bologna al centro meccanografico di Roma;

Campobasso, dal centro meccanografico di Napoli al centro meccanografico di Roma;

Visto l'art. 218 delle istruzioni generali sui servizi del tesoro, libro primo, approvate con decreto ministeriale 15 settembre 1967, relativo alla struttura dei centri meccanografici;

Visto il decreto ministeriale n. 565820 del 18 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1968, registro n. 21, foglio n. 273, con il quale, dal 1° agosto 1968, sono stati soppressi i centri meccanografici di Bari e Trieste ed è stata modificata la circoscrizione territoriale dei centri meccanografici di Roma e Bologna;

Visti i decreti ministeriali n. 60310 del 25 ottobre 1969 e n. 426801 del 25 febbraio 1970, con i quali, dal 1° giugno 1970, sono stati soppressi i centri meccanografici di Milano e Torino ed è stata ulteriormente modificata la circoscrizione territoriale dei centri meccanografici di Bologna e Firenze;

Visto il decreto ministeriale n. 296674 del 25 marzo 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1971, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 222, con il quale, dal 1° maggio 1971, è stato soppresso il centro meccanografico di Padova, è stata modificata la circoscrizione territoriale dei centri meccanografici di Bologna e Firenze ed è stato istituito il centro tesoro contabilità spese fisse in Roma, avente giurisdizione su tutto il territorio nazionale;

Visto il decreto ministeriale n. 325681 dell'11 ottobre 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1971, registro n. 34, foglio n. 352, con il quale, dal 1° gennaio 1972, è stato soppresso il centro meccanografico di Palermo ed è stata modificata la circoscrizione territoriale del centro meccanografico di Napoli;

Visto il decreto ministeriale n. 41177 del 20 ottobre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1973, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 317, con il quale, dal 1° gennaio 1974, è stato soppresso il centro meccanografico di Firenze ed è stata modificata la circoscrizione territoriale del centro meccanografico di Bologna;

Considerato che in attuazione del piano di ristrutturazione dei servizi meccanografici, è stato realizzato, nel comprensorio della città di Latina, un moderno e funzionale complesso edilizio specificamente attrezzato con avanzate apparecchiature tecnologiche di esercizio, per l'impianto di sistemi di elaborazione elettronica e che si sono ora realizzate le premesse per la utilizzazione di detto complesso;

Considerato che l'attuale sede di Roma del centro tesoro contabilità spese fisse si presenta ormai del tutto inidonea per le accresciute esigenze operative del centro stesso e che i relativi locali sono, a giudizio dei competenti organi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, da dichiarare inagibili;

Considerata pertanto la necessità di procedere al trasferimento del centro tesoro contabilità spese fisse dall'attuale sede di Roma alla nuova sede di Latina;

Considerata la necessità di procedere, per esigenze di funzionalità, al passaggio delle attribuzioni esercitate dal centro meccanografico di Napoli a quello di Roma ed alla corrispondente estensione della circoscrizione territoriale di quest'ultimo, il quale, disponendo di un moderno e perfezionato sistema di elaborazione elettronica dei dati nonché di moderne ed efficienti attrezzature ausiliarie, potrà, con un adeguato aumento di personale, fare fronte alle accresciute esigenze di servizio;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1979 il centro tesoro contabilità spese fisse, funzionante presso la sede della direzione provinciale del tesoro di Roma, viene trasferito e reso funzionante presso la sede della direzione provinciale del tesoro di Latina.

Art. 2.

A decorrere dal 1° gennaio 1979 la circoscrizione territoriale del centro meccanografico avente sede presso la direzione provinciale del tesoro di Roma viene estesa alle direzioni provinciali del tesoro di Agrigento, Avellino, Benevento, Caltanissetta, Caserta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Enna, Messina, Napoli, Palermo, Ragusa, Reggio Calabria, Salerno, Siracusa e Trapani che cessano, dalla stessa data, di far parte della circoscrizione territoriale del centro meccanografico di Napoli.

Art. 3.

Il centro meccanografico avente sede presso la direzione provinciale del tesoro di Napoli continuerà la propria attività, con funzioni di ufficio stralcio, non oltre il 30 giugno 1979, per la esecuzione degli adempimenti amministrativi e contabili di competenza.

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 ottobre 1978

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1978
Registro n. 24 Tesoro, foglio n. 187

(9197)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della categoria confetti, nella confezione 20 confetti, della specialità medicinale denominata « Artroneuril », della ditta Istituto Medicamenta S.p.a., in Origgio. (Decreto di revoca n. 5298/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il provvedimento in data 19 settembre 1961, col quale venne registrata al n. 17860/A la categoria confetti della specialità medicinale denominata « Artroneuril », a nome della ditta Istituto Medicamenta S.p.a., con sede in Origgio (Varese), viale Europa (già con sede in Milano, via G. Vida, 7), prodotta presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 21 settembre 1977, ha espresso il parere di procedere alla revoca dei prodotti in commercio contenenti aminofenazone per via orale, tenuto conto delle limitazioni e cautele che l'impiego di tale sostanza richiede;

Considerato, altresì, che la proposta di modifica di composizione (sostituzione dell'aminofenazone con propifenazone) presentata dalla ditta succitata non è stata ritenuta accettabile, come da parere del Consiglio superiore di sanità in data 24 maggio 1978;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della categoria confetti, nella confezione 20 confetti, della specialità medicinale denominata « Artroneuril », registrata al n. 17860/A in data 19 settembre 1961, a nome della ditta Istituto Medicamenta S.p.a., con sede in Origgio (Varese), viale Europa.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1978

(8618) *Il Ministro*: ANSELMI

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1978.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 15 dello statuto del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime nel testo modificato con delibera 31 maggio 1951, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1951, n. 1635;

Visto il proprio decreto 29 luglio 1976, con il quale, tra l'altro, è stato ricostituito il consiglio di amministrazione del Fondo nazionale di previdenza suindicato;

Vista la nota n. 1015 del 16 giugno 1978, con la quale la Federazione nazionale spedizionieri — in sostituzione del comm. Aldo Landoni, membro del consiglio stesso in rappresentanza degli spedizionieri su designazione della federazione medesima, dimissionario — ha designato il dott. Renato Dealessi;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Renato Dealessi è nominato membro del consiglio di amministrazione del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime in rappresentanza degli spedizionieri, in sostituzione del comm. Aldo Landoni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sarà data successivamente comunicazione alle Camere a termini dell'art. 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Roma, addì 28 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9368)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Agis, in Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 aprile 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Agis, con sede in Taranto, con effetto dal 1° luglio 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Agis, con sede in Taranto, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9256)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Agis, in Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 aprile 1978, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Agis, con sede in Taranto, con effetto dal 1° luglio 1977;

Visto il decreto ministeriale 2 novembre 1978, di proroga del trattamento di integrazione salariale disposta dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Agis, con sede in Taranto, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9257)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1978.

Approvazione dei modelli delle cartelle di pagamento delle imposte dirette riscuotibili mediante ruoli.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1976, n. 920, nel quale vengono indicati tutti gli elementi che debbono essere contenuti nella cartella esattoriale per la riscossione delle imposte dirette mediante ruoli;

Visto l'art. 15 dello stesso decreto presidenziale n. 602, che fissa la misura delle iscrizioni a ruolo, a titolo provvisorio, delle imposte corrispondenti agli imponibili rettificati o accertati dagli uffici distrettuali della imposte dirette ma non ancora definitivi;

Visto l'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 603, concernente l'adozione di sistemi di scritturazione e di mezzi meccanici da parte degli esattori;

Decreta:

Articolo unico

Sono approvati gli allegati modelli *A* e *B* delle cartelle di pagamento delle imposte dirette riscuotibili mediante ruoli: il modello *A* da utilizzare da parte delle esattorie che si avvalgono dei normali sistemi di scritturazione; il modello *B* da utilizzare da parte delle esattorie autorizzate all'adozione di sistemi e di mezzi meccanici di scritturazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 novembre 1978

Il Ministro: MALFATTI

MODELLO *A* - *Allegato* 1

ESATTORIA
COMUNE
GESTIONE

C/C POSTALE

ANNO	CARTELLA N.
EMISSIONE	

NUMERO CONTRIBUENTE

CARTELLA DI PAGAMENTO

L'intestatario della presente cartella è iscritto nei ruoli del corrente esercizio per le somme da pagare alle scadenze sottoindicate

Vedere a tergo la tabella «Riferimento Tributi» e le avvertenze.

PROV	COMUNE	DATA CONSEGNA RUOLI	ZONA	MAZZETTA

CODICE FISCALE

LEGENDA: Specie dei ruoli
P = Principali L = Speciali
S = Suppletivi T = Straordinari

	TRIBUTO	Per. Imp.	N. Rate	Spec Ruolo	IMPONIBILE in migliaia di lire	ALIQUOTA	IMPOSTA	IMPORTO DETRAZIONI	IMPOSTA VERSATA	IMPOSTA DA PAGARE
TOTALE IMPORTO DA PAGARE										

A - Aliquota condensata relativa al reddito imponibile fino all'ultimo scaglione pieno del reddito stesso.
B - Aliquota relativa alla parte di reddito imponibile eccedente l'ultimo scaglione.
C - Versamenti per autotassazione, ritenute alla fonte, precedente iscrizione a ruolo.
IP - Iscrizione provvisoria ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 602 del 29-9-1973.
ID - Iscrizione definitiva.

I pagamenti possono effettuarsi:
1) - Agli sportelli dell'Esattoria.
2) - A mezzo di C/C postali con il versamento da eseguirsi non oltre il giorno 12 del mese di scadenza (specificare sempre il NUMERO DI CONTRIBUENTE e l'intestazione della cartella, nonché il CODICE FISCALE).
L'omessa o inesatta indicazione del codice fiscale per i tributi erariali, comporta la sanzione da L. 50.000 a L. 1.000.000.

PER EFFETTUARE I PAGAMENTI ESIBIRE LA PRESENTE CARTELLA

Il contribuente ha pagato le somme al numero di quietanza e nel giorno a fianco indicati.

I. RATA	II. RATA	III. RATA	IV. RATA	VI. RATA
IL CASSIERE	IL CASSIERE	IL CASSIERE	IL CASSIERE	IL CASSIERE
				V. RATA
				IL CASSIERE

SIMBOLI STAMPATI DALLA MACCHINA QUIETANZATRICE

NR - Numero scheda
IMP - Imposta
IAC - Imp. anno corr.
IAP - Imp. anno prec.
IAR - Imp. anni arretr.
BOL o BO - Bollo
MOR o MO - Mora
SPE o DR - Spese
ER - Errori in detraz.
VA - Varie
T - Totale
PM - Pagam. multiplo
S - Riporto

LA QUIETANZA NON È VALIDA SE NON È VIDIMATA A MACCHINA

REFERTO DI NOTIFICA - Ho oggi .... *notificato la presente cartella mediante consegna*

a: .... qualificatosi ....

in via .... IL MESSO NOTIFICATORE

Firma del consegnatario ....

ATTO DI DEPOSITO E AFFISSIONE

Ho oggi depositato la cartella nella Casa del Comune per ireperibilità del contribuente ed affisso il relativo avviso all'albo comunale dandone notizia per raccomandata.

(Data) ....

Il Messo Notificatore .... Il Segretario Comunale ....

CARTELLA N.	Esercizio	EMISSIONE	PROV.	COMUNE	NUMERO CONTRIBUENTE	TOTALE TRIBUTI

ZONA	MAZZETTA	CODICE FISCALE	COMUNE DI

AVVERTENZE

1. – Decorso il termine di otto giorni dalla scadenza della rata relativa alla imposta dovuta, il contribuente che non la paghi o la paghi soltanto in parte è assoggettato, sulla somma non pagata, alla indennità di mora di centesimi sei per ogni lira di debito. L'indennità viene ridotta da centesimi sei a centesimi due per ogni lira di debito quando il contribuente esegue il pagamento entro i tre giorni successivi al termine stabilito dal precedente comma (art. 30 del D.P.R. 29-9-1973 n. 602).

2. – Ogni richiesta di chiarimento in ordine all'applicazione dei tributi deve essere indirizzata ai distinti Enti impositori e non alla Esattoria. I ricorsi avverso le iscrizioni a ruolo non esonerano il contribuente dal pagamento dei tributi alle scadenze stabilite. I ricorsi stessi vanno presentati in carta da bollo, insieme ad una copia in carta semplice, alle competenti commissioni tributarie di 1° grado.

3. – Se la cartella di pagamento viene notificata oltre il giorno cinque del mese di scadenza della prima rata, l'indennità di mora, per le rate scadute, è dovuta:
– in caso di pagamento eseguito allo sportello dell'Esattoria, decorsi 12 giorni da quello della notificazione;
– in caso di pagamento eseguito tramite il servizio dei C/C postali, quando il certificato di allibramento pervenga all'Esattoria decorsi 12 giorni da quello della notificazione.

4. – La quietanza o il certificato di versamento nel C/C postale sono l'unica prova del pagamento in caso di contestazione.

RIFERIMENTO TRIBUTI

COD. TRIB. / DESCRIZIONE RITENUTE ALLA FONTE

1001 Retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio
1002 Emolumenti arretrati e indenn. per cessaz. di rapporto di lavoro
1003 Emolumenti corrisposti per prestazioni stagionali
1004 Indennità e compensi corrisposti da terzi a prestatori di lavoro dipendente
1005 Indennità, gettoni di presenza o altri compensi corrisposti da Regioni, Province e Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni
1006 Altri assegni periodici - lett. F - Art. 47 D.P.R. 29-9-1973 n. 597
1007 Indennità cariche elettive
1008 Pensioni, vitalizi ed indennità dovuti per cessaz. cariche elettive
1009 Compensi corrisp. a soci di cooperative
1010 Rendite vitalizie
1025 Interessi e redditi di capitale - Obbligazioni e titoli similari emessi da Istituti di credito a medio e lungo termine
1026 Ritenute su interessi e redditi di capitale: obbligazioni e titoli similari emessi da Enti Autonomi gestione partecipazioni statali e da società ed enti finanziari
1027 Ritenute su interessi e redditi di capitale - Obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti
1028 Interessi, premi ed altri frutti corrisposti da Aziende ed Istituti di credito
1029 Interessi e redditi di capitale diversi dai dividendi dovuti da soggetti non residenti
1030 Altri redditi di capitale diversi dai dividendi
1031 Redditi di capitale di cui al codice 1030 e sugli interessi non costituenti redditi di capitale, corrisp. a soggetti non resid.
1035 Ritenute a titolo di acconto sugli utili distribuiti dalle società
1036 Utili distribuiti a persone fisiche non residenti o a Società ed Enti di ogni tipo che non hanno nel territorio dello Stato la sede legale o amministrativa nè l'oggetto principale
1037 Ritenute a titolo di imposta sugli utili distribuiti dalle Società
1040 Redditi di lav. autonomo comp. per l'eserc. di arti e professioni
1041 Redditi derivanti da utilizzaz. marchi ed opere dell'ingegno collaborazione coordinata e continuativa partecipazione ad associazioni in partecipazione
1042 Indennità per cessazione di rapporti di agenzia o di collaboraz. o di partecip. di cui al cod. 1041
1043 Compensi per prestazioni di lavoro autonomo corrisposti a soggetti residenti all'estero
1044 Compensi per perdita di avviam. comm. - Legge 27-1-1963, n. 19
1045 Contributi corrisposti ad imprese, da Regioni, Province, Comuni ed altri Enti pubblici
1046 Premi delle lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza
1047 Premi per giuochi di abilità in spettacoli radiotelevisivi e in altre manifestazioni
1048 Altre vincite e premi
1080 Soprat. per omesso o ritard. versamento
1085 Interessi per omesso o ritard. versam.
1088 Versam. Diretto Sostit. della pena pecuniaria art. 55 D.P.R. n. 600

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE - IRPEG

2100 Imposta persone giuridiche
2150 Imposta persone giuridiche - Agevolaz. prev. dal D.P.R. del 29-9-1973 n. 601
2170 Pena Pecuniaria D.P.R. n. 602
2171 Pena Pecuniaria D.P.R. n. 600
2180 Sopratassa IRPEG art. 92/95 D.P.R. 602
2190 Indennità maggiore rateazione - IRPEG - art. 21 D.P.R. del 29-9-1973 n. 602
2195 Interessi per mancato o ritardato vers. - IRPEG - art. 9 D.P.R. del 29-9-1973 n. 602

IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI - ILOR

3000 Persone giuridiche
3001 Fondiari - Terreni - Demanio dello Stato
3002 Fondiari - Terreni montani demanio dello Stato
3003 Fondiari - Terreni
3004 Fondiari - Terreni montani
3010 Fondiari - Terreni - Agevolazioni prev. dal D.P.R. 29-9-1973 n. 601
3020 Fondiari - Fabbricati - Dem. dello Stato
3022 Fondiari - Fabbricati
3100 Fondiari - Fabbricati - Agevolazioni previste dal D.P.R. del 29-9-1973 n. 601
3131 Fondiari - Redd. agrari - Dem. dello Stato
3132 Fondiari - Redditi agrari
3133 Fondiari - Redd. agrari - Terr. Montani
3134 Fondiari - Redditi Agrari (montani) demanio dello Stato
3200 Fondiari - Redditi agrari - Agevol. prev. dal D.P.R. del 29-9-1973 n. 601
3250 Persone giuridiche - agevolazioni prev. dal D.P.R. del 29-9-1973, n. 601
3300 Società di persone e soggetti equiparati
3310 Soc. di pers. e soggetti equip. agevolaz. previste dal D.P.R. del 29-9-1973 n. 601
3350 Persone fisiche
3370 Pena Pecuniaria D.P.R. n. 602
3371 Pena Pecuniaria D.P.R. n. 600
3400 Sopratassa mancato o ritard. versamento
3410 Interessi ritardata iscrizione - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602
3420 Interessi maggiore rateazione - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF

4001 Imposta persone fisiche
4010 Imposta persone fisiche commisurazione separata
4050 Imposta persone fisiche redditi soggetti a tassazione separata
4070 Pena Pecuniaria D.P.R. n. 602
4071 Pena Pecuniaria D.P.R. n. 600
4105 Soprat. per omesso vers. art. 17 legge 576
4110 Interessi ritardata iscriz. IRPEF - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602
4115 Interessi maggiore rateaz. IRPEF - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602

204 Pene pecuniarie - Utili distribuiti dalle Società - Legge 29-12-1962 n. 1745 art 14
241 Inter. al 5% semestr. - prolung. rateaz.
242 Maggioraz. 1% per prolung. rateazione
245 Maggioraz. 10% R.M. super. a 40 milioni
246 Magg. 10% complem. super. a 10 milioni
247 Magg. 10% imp. fam. super. a 5 milioni
249 Recupero 2,50% inter. per provved. di magg. rateaz. in corso alla data dell'entrata in vigore del D.L. 6-7-1974
275 Occupazione spazi ed aree pubbliche
277 Contributo miglioria provinciale
278 Contributo miglioria prov. con Concorso dello Stato
335 Contrib. Ass. Ospedaliera di cui all'art. 13 del D.L. 8-7-1974 n. 264 convertito in legge 17-8-1974 n. 386
390 Cani
440 Rifiuti solidi urbani
453 Occupazione spazi ed aree pubbliche
455 Passi carrabili
511 Tributi Comunali
512 Sopratassa sui tributi comunali
517 Maggiorazioni di imposta 2,50% - per ritardata iscrizione a ruolo - tributi locali
518 Maggiorazioni di imposta 2,50% - in conseguenza di provvedimenti di maggiore rateaz. - trib. loc.
519 Tributi Comunali - Supercontribuzioni
520 Contributi Unificati in Agricoltura
521 Idem - Ruoli speciali
522 Coltiv. diretti - Pens. Inv. e vecch.
523 Idem - Cassa Mutua Malattie
524 Pens. Inv. e vecch. Coloni e Mezzadri
525 Artigiani - Cassa Mutua Malattia
526 Artigiani - Pens. Inv. e vecch.
527 Contr. integr. Mal. Lavoratori Agricoli
528 Comm. - Contr. Ass. Integr. di Malattia
529 Commercianti - Ass. Obbl. malattie
530 Comunità israelitica
531 Commercianti - Contributo Integrativo
532 Cassa Nazionale Previdenza Marinara
536 Cassa Mar. Merid. Inf. di Napoli
537 Cassa Naz. Avvocati e Procuratori
538 Tiro a segno Nazionale
539 Medici - Contributi pensione
540 Ordine dei Medici
541 Ordine dei Veterinari
542 Ordine dei Farmacisti
543 Collegio Provinciale Ostetriche
544 Veterinari - Ente Prev. e Assist.
545 Farmacisti - Ente Naz. Prev. e Assist.
547 Ostetriche - Ente Naz. Prev. ed Assist.
548 Ordine degli Ingegneri
549 Ingegneri e Architetti - Cassa Naz. Prev.
550 Ingegneri e Architetti - Cassa Naz. Ass. Malattia
551 Commerc. - Pens. Inv. vecch. superstiti
552 Commercianti - Cassa Pensione (INPS) - Interessi per ritardato versamento
553 Artigiani - Sanzioni per ritardata iscriz.
554 Dottori Commercialisti - Cassa Naz. Prev. Ass. Mal.
555 Dott. Commer. Ente Naz. Prev. e Ass.
556 Rag. e Per. Comm. Cassa Naz. Previd.
558 Cassa Naz. Avvocati e Procuratori - Assistenza Sanitaria
559 Pers. di volo dipendente da Azienda Navigaz. Aerea - INPS
560 Consulenti Lavoro - Ente Naz. Prev. Ass.
561 Compagnia Barracellare
562 Coloni e Mezzadri - Reinserimento nell'Assicurazione IVS.
563 Ordine dei Geometri
564 Cassa Naz. Prev. e Ass. Geometri
565 Collegio Infermiere Professionali e Assistenti Sanitarie Vigilatrici
566 Ordine dei Periti Industriali
567 Ord. Dott. Agronomi
568 Collegio Provinciale dei Periti Agrari
569 Ordine Avv. e Procuratori
577 Istituto Naz. per le conserve Alimentari
578 Ente Nazionale per la Cellulosa e Carta
580 ENPA, Medici - Contributo Assicurativo
581 Commercianti - Quota aggiuntiva finanziamento ass. osped. (D.L. 264 dell'8-7-1974)
582 Farmacisti Gestione Assicurazione Malattie
583 Artigiani - Quota aggiuntiva finanziamento ass. ospedaliera (D.L. 264 dell'8-7-1974)
584 Artigiani - Assistenza Facoltativa ed Integr. (L. 386 del 17-8-1974)
585 Coltivatori Diretti - Quota aggiuntiva finanziamento assistenza ospedaliera (D.L. 264 dell'8-7-1974)
588 Ordine degli Architetti
589 Rag. e Periti Comm. Assist. Sanitaria
590 Enti vari - Interessi prolungata rateazione
596 Sindacato Avvocati e Procuratori circondario di Lecce - Contributi associativi.
597 Consiglio Nazionale Ingegneri
598 Cons. Obblig. Difesa Fitosanitaria
599 Semestralità Insolute Mutui Ist. Naz. Finanziamento Ricostruzione
605 CAU - Penalità
606 Sanzioni ammin. a carico CC.DD. e Coloni e Mezzadri
607 Op. Naz. Comb. - Riv. Imp. Terr. R. A.
608 Opera Naz. Comb. - Rata prezzo
609 ENPA - Consulenti Lav. Ass. Sanitaria
615 Consorzio Difesa Antigrandine

Le denominazioni dei Tributi sottoindicati sono completate dalle indicazioni riportate sul verso della cartella dei pagamenti nella colonna dell'imponibile

630 Cons. Bonifica e miglior. fondiario
632 Contributo terreni agricoli
634 Contributo terreni fabbricabili
636 Contributo acqua potabile
638 Contributi vari
642 Contributi manutenzione
644 Contributi ammortam. impianti
646 Contributi ammortam. irrigazione
648 Contributo opere irrigue
650 Contributo opere stradali
652 Contributo arginatura
654 Contributo pascolo estivo e invernale
656 Quota spese progetti
658 Ammortamento mutui
660 Consorzio
662 Contributo esercizio
664 Contributo spese
668 Contributo utenze
676 Consorzio fiume
710 Quota imposte
714 Quota terreni
720 Consorzi idraulici
750 Consorzi di irrigazione.
770 Consorzi fluviali
810 Consorzi stradali
820 Consorzi Interprovinciali e Interpoderali
830 Consorzio Difesa Produzioni Intensive - Contributi Assicurativi
831 Consorzio Difesa Produzioni Intensive - Contributi Associativi
840 Fitto case
850 Abbonamento obblig. manut. fabbr.
860 Imposta viabilità terreni
870 Custodia campi
880 Fida pascolo
890 Rimborso imposte

E.A.A.P. - Codice Fiscale [illegible]

900 Canone acqua.
901 Canone ordinario allacciamento fogna
902 Eccedenza acqua 1° semestre - Acconto
903 Ecced. acqua 2° semestre - Conguaglio
904 Canoni acqua arretrati
905 Canoni allacciamenti fogna arretrati
906 Lavori acqua IVA 6%
907 Lavori fogna IVA 14%
908 Interessi assoggettati IVA 6%
909 Interessi assoggettati IVA 14%
910 Canoni di attraversamento
911 Rateo canone acqua
912 Rateo acqua fogna
913 Contravvenzioni
914 Partite a titolo diverso
950 Università agrarie

REFERTO DI NOTIFICA - Ho oggi .... notificato la presente cartella mediante consegna
a: .... qualificatosi ....
in via .... IL MESSO NOTIFICATORE
Firma del consegnatario ....

ATTO DI DEPOSITO E AFFISSIONE
Ho oggi depositato la cartella nella Casa del Comune per irreperibilità del contribuente ed affisso il relativo avviso all'albo comunale dandone notizia per raccomandata.
(Data) ....
Il Messo Notificatore   Il Segretario Comunale

MODELLO *B* *Allegato* 2

CARTELLA DEI PAGAMENTI

Vedere a tergo la tabella «Riferimento Tributi» e le avvertenze

PROV. | COMUNE | ESATTORIA (Gestita | C/C POSTALE N. | N. CONTRIBUENTE | CODICE FISCALE | ESERC | EMISSIONE

MAZZETTA | C/C | CAT. | PROGRESSIVO | DATA CONS. RUOLI | SETTORE

LEGENDA: specie dei ruoli
P - principali
S - suppletivi
L - speciali
T - straordinari

LEGENDA CODICI DETRAZIONI.
A - Aliquota condensata relativa al reddito imponibile fino all'ultimo scaglione pieno del reddito stesso.
B - Aliquota relativa alla parte di reddito imponibile eccedente l'ultimo scaglione.
C - Versamenti per autotassazione, ritenute alla fonte, precedente iscrizione a ruolo.
IP - Iscrizione provvisoria ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973.
ID - Iscrizione definitiva.

TRIBUTO	Periodo im.	Rate	SpRu	IMPONIBILE in migliaia di lire	ALIQUOTA	IMPOSTA	IMPORTO DETR.	IMPOSTA VERSATA	IMPOSTA DA PAGARE

TOTALE TRIBUTI	ANNO	10 FEBBRAIO	10 APRILE	10 GIUGNO	10 SETTEMBRE	10 NOVEMBRE

I pagamenti possono effettuarsi:

1) - Agli sportelli dell'Esattoria.
2) - A mezzo di C/C postale con il versamento da eseguirsi non oltre il giorno 12 del mese di scadenza (specificare sempre il NUMERO DI CONTRIBUENTE e l'intestazione della cartella, nonché il CODICE FISCALE).

L'omessa o inesatta indicazione del codice fiscale per i tributi erariali comporta la sanzione da L. 50.000 a L. 1.000.000.

AVVERTENZE

1 - Decorso il termine di otto giorni dalla scadenza della rata relativa alla imposta dovuta, il contribuente che non la paghi o la paghi soltanto in parte è assoggettato, sulla somma non pagata, alla indennità di mora di centesimi sei per ogni lira di debito. L'indennità viene ridotta da centesimi sei a centesimi due per ogni lira di debito quando il contribuente esegue il pagamento entro tre giorni successivi al termine stabilito dal precedente comma (art. 30 del D.P.R. 29-9-73, n. 602).

2 - Ogni richiesta di chiarimento in ordine all'applicazione dei tributi deve essere indirizzata ai distinti Enti impositori e non alla Esattoria. I ricorsi avverso le iscrizioni a ruolo non esonerano il contribuente dal pagamento dei tributi alle scadenze stabilite. I ricorsi stessi vanno presentati in carta da bollo insieme ad una copia in carta semplice, alle competenti commissioni tributarie di primo grado.

3 - Se la cartella di pagamento viene notificata oltre il giorno cinque del mese di scadenza della prima rata, l'indennità di mora, per le rate scadute, è dovuta:
— in caso di pagamento eseguito allo sportello dell'Esattoria, decorsi dodici giorni da quello della notificazione;
— in caso di pagamento eseguito tramite il servizio dei conti correnti postali, quando il certificato di allibramento pervenga all'Esattore decorsi dodici giorni da quello della notificazione.

4 - La quietanza o il certificato di versamento nel conto corrente postale sono l'unica prova del pagamento in caso di contestazione.

RIFERIMENTO TRIBUTI

COD. TRIB.	DESCRIZIONE
	RITENUTE ALLA FONTE
1001	Retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio
1002	Emolumenti arretrati e indenn. per cessaz. di rapporto di lavoro
1003	Emolumenti corrisposti per prestazioni stagionali
1004	Indennità e compensi corrisposti da terzi a prestatori di lavoro dipendente.
1005	Indennità, gettoni di presenza o altri compensi corrisposti da Regioni, Province e Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni
1006	Altri assegni periodici - lett. F - Art. 47 D.P.R. 29-9-1973 n. 597
1007	Indennità cariche elettive
1008	Pensioni, vitalizi ed indennità dovuti per cessaz. cariche elettive
1009	Compensi corrisp. a soci di cooperative
1010	Rendite vitalizie
1025	Interessi e redditi di capitale - Obbligazioni e titoli similari emessi da Istituti di credito a medio e lungo termine
1026	Ritenute su interessi e redditi di capitale: obbligazioni e titoli similari emessi da Enti Autonomi gestione partecipazioni statali e da società ed enti finanziari
1027	Ritenute su interessi e redditi di capitale - Obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti
1028	Interessi, premi ed altri frutti corrisposti da Aziende ed Istituti di credito
1029	Interessi e redditi di capitale diversi dai dividendi dovuti da soggetti non residenti
1030	Altri redditi di capitale diversi dai dividendi
1031	Redditi di capitale di cui al codice 1030 e sugli interessi non costituenti redditi di capitale, corrisp. a soggetti non resid.
1035	Ritenuta a titolo di acconto sugli utili distribuiti dalle società
1036	Utili distribuiti a persone fisiche non residenti o a Società ed Enti di ogni tipo che non hanno nel territorio dello Stato la sede legale o amministrativa né l'oggetto principale
1037	Ritenute a titolo di imposta sugli utili distribuiti dalle Società
1040	Redditi di lav. autonomo comp. per l'eserc. di arti e professioni
1041	Redditi derivanti da utilizzaz. marchi ed opere dell'ingegno collaborazione coordinata e continuativa partecipazione ad associazioni in partecipazione
1042	Indennità per cessazione di rapporti di agenzia o di collaboraz. o di partecip. di cui al cod. 1041
1043	Compensi per prestazioni di lavoro autonomo corrisposti a soggetti residenti all'estero
1044	Compensi per perdita di avviam. comm. - Legge 27-1-1963, n. 19
1045	Contributi corrisposti ad Imprese, da Regioni, Province, Comuni ed altri Enti pubblici
1046	Premi delle lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza
1047	Premi per giuochi di abilità in spettacoli radiotelevisivi e in altre manifestazioni
1048	Altre vincite e premi
1080	Soprat. per omesso o ritard. versamento
1085	Interessi per omesso o ritard. versam.
1088	Versam. Diretto Sostit. della pena pecuniaria art. 55 D.P.R. n. 600
	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE - IRPEG
2100	Imposta persone giuridiche
2150	Imposta persone giuridiche - Agevolaz. prev. dal D.P.R. del 29-9-1973 n. 601
2170	Pena pecuniaria D.P.R. n. 602
2171	Pena pecuniaria D.P.R. n. 600
2180	Sopratassa IRPEG art. 92/95 D.P.R. 602
2190	Indennità maggiore rateazione - IRPEG - art. 21 D.P.R. del 29-9-1973 n. 602
2195	Interessi per mancato o ritardato vers. - IRPEG - art. 9 D.P.R. del 29-9-1973 n. 602
	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI - ILOR
3000	Persone giuridiche
3001	Fondiari - Terreni - Demanio dello Stato
3002	Fondiari - Terreni montani demanio dello Stato
3003	Fondiari - Terreni
3004	- Fondiari - Terreni montani
3010	Fondiari - Terreni - Agevolazioni prev. dal D.P.R. 29-9-1973 n. 601
3020	Fondiari - Fabbricati - Dem. dello Stato
3022	- Fondiari - Fabbricati
3100	Fondiari - Fabbricati - Agevolazioni previste dal D.P.R. del 29-9-1973 n. 601
3131	Fondiari - Redd. agrari - Dem. dello Stato
3132	Fondiari - Redditi agrari
3133	Fondiari - Redd. agrari - Terr. Montani
3134	Fondiari - Redditi Agrari (montani) demanio dello Stato
3200	Fondiari - Redditi agrari - Agevol. prev. dal D.P.R. del 29-9-1973 n. 601
3250	Persone giuridiche - agevolazioni prev. dal D.P.R. del 29-9-1973, n. 601
3300	Società di persone e soggetti equiparati
3310	Soc. di pers. e soggetti equip. agevolaz. previste dal D.P.R. del 29-9-1973 n. 601
3350	Persone fisiche
3370	Pena pecuniaria D.P.R. n. 602
3371	Pena pecuniaria D.P.R. n. 600
3400	Sopratassa mancato o ritard. versamento
3410	Interessi ritardata iscrizione - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602
3420	Interessi maggiore rateazione - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602
	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF
4001	Imposta persone fisiche
4010	Imposta persone fisiche commisurazione separata
4050	Imposta persone fisiche redditi soggetti a tassazione separata
4070	Pena Pecuniaria D.P.R. n. 602
4071	Pena Pecuniaria D.P.R. n. 600
4105	Soprat. per omesso vers. art. 17 legge 576
4110	Interessi ritardata iscriz. IRPEF - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602
4115	Interessi maggiore rateaz. IRPEF - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602

ATTO DI DEPOSITO E AFFISSIONE

Ho oggi depositato la cartella nella Casa del Comune per irreperibilità del contribuente ed affisso il relativo avviso all'albo comunale, dandone notizia per raccomandata.

DATA ____________

Il Messo Notificatore ____________ Il Segretario Comunale ____________

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notificata la cartella mediante consegna al

Sig. ____________

In via ____________

____________ 19 ____________

IL CONSEGNATARIO ____________ IL MESSO ____________

(8934)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1978.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie della provincia di Torino.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1974, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Torino;

Viste le dimissioni del sig. Alfeo Marcomin da componente del comitato predetto in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura;

Vista la nota n. 7561 del 24 agosto 1978, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Torino ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il sig. Antonio Mezzalingua in sostituzione del sig. Alfeo Marcomin dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Antonio Mezzalingua è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Torino in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura ed in sostituzione del sig. Alfeo Marcomin, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9198)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiere Villa, in Milano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Cartiere Villa, con sede in Milano;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiere Villa, con sede in Milano, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 settembre 1977 al 21 marzo 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9326)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. S.C.M. - Costruzioni metalmeccaniche, in Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 10 maggio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. S.C.M. - Costruzioni metalmeccaniche, con sede in Taranto, con effetto dal 1° luglio 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. S.C.M. - Costruzioni metalmeccaniche, con sede in Taranto, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9262)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. O.M.S.T. - Officina meccanica sud tarantina, area industriale di Massafra.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 16 febbraio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. O.M.S.T. - Officina meccanica sud tarantina, area industriale di Massafra (Taranto), con effetto dal 5 luglio 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. O.M.S.T. - Officina meccanica sud tarantina, area industriale di Massafra (Taranto), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9264)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elettronica sud, in Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 10 maggio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Elettronica sud, con sede in Taranto, con effetto dal 18 luglio 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elettronica sud, con sede in Taranto, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9266)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Sidertecno, area industriale di Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministerial 16 febbraio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. Sidertecno, area industriale di Taranto, con effetto dal 1° luglio 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Sidertecno, area industriale di Taranto, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9258)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Mitem sud - Montaggi impianti termici elettrici meccanici S.p.a., in Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 16 febbraio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Mitem sud - Montaggi impianti termici elettrici meccanici S.p.a., con sede in Taranto, con effetto dal 1° luglio 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Mitem sud - Montaggi impianti termici elettrici meccanici S.p.a., con sede in Taranto, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9260)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Sidertecno, area industriale di Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 16 febbraio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. Sidertecno, area industriale di Taranto, con effetto dal 1° luglio 1977;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Sidertecno, area industriale di Taranto, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9259)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Mitem sud - Montaggi impianti termici elettrici meccanici S.p.a., in Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 16 febbraio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Mitem sud - Montaggi impianti termici elettrici meccanici S.p.a., con sede in Taranto, con effetto dal 1° luglio 1977;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Mitem sud - Montaggi impianti termici elettrici meccanici S.p.a., con sede in Taranto, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9261)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elettronica sud, in Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 10 maggio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Elettronica sud, con sede in Taranto, con effetto dal 18 luglio 1977;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elettronica sud, con sede in Taranto, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9267)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. S.C.M. - Costruzioni metalmeccaniche, in Taranto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 10 maggio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. S.C.M. - Costruzioni metalmeccaniche, con sede in Taranto, con effetto dal 1° luglio 1977;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. S.C.M. - Costruzioni metalmeccaniche, con sede in Taranto, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1978

Il Ministro: Scotti

(9263)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. O.M.S.T. - Officina meccanica sud tarantina, area industriale di Massafra.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 16 febbraio 1978 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.r.l. O.M.S.T. - Officina meccanica sud tarantina, area industriale di Massafra (Taranto), con effetto dal 5 luglio 1977;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. O.M.S.T. - Officina meccanica sud tarantina, area industriale di Massafra (Taranto), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1978

Il Ministro: Scotti

(9265)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1978.

Nomina del presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967, concernente la previdenza dei dirigenti di aziende industriali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1956, n. 1667, concernente il regolamento per l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali nel testo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1974, n. 427;

Visto il proprio decreto del 24 settembre 1974 concernente, tra l'altro, la nomina del presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali;

Considerato che, per decorso triennio di durata in carica, occorre procedere alla nomina del presidente dell'Istituto medesimo;

Vista la legge 24 gennaio 1978, n. 14, contenente norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici;

Visto in particolare l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1956, n. 1667, concernente la nomina del presidente dell'Istituto sopracitato;

Vista la nota con la quale la Federazione nazionale dirigenti aziende industriali (FNDAI-CIDA) ha designato a presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali il dott. Gabriele De Bartolomeis;

Visto il parere favorevole alla nomina del dott. Gabriele De Bartolomeis espresso dalle competenti commissioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Decreta:

Il dott. Gabriele De Bartolomeis è nominato presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1978

Il Ministro: Scotti

(9296)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2258/78 della commissione, del 28 settembre 1978, che modifica gli importi compensativi monetari.

Pubblicato nel n. L 277 *del* 2 *ottobre* 1978.

(253/C)

Regolamento (CEE) n. 2259/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2260/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2261/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2262/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2263/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 2264/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione degli alimenti composti a base di cereali per gli animali.

Regolamento (CEE) n. 2265/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 2266/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa le restituzioni all'esportazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero esportati come tali.

Regolamento (CEE) n. 2267/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione di olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2268/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa l'importo della restituzione all'esportazione per i semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 2269/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa le restituzioni all'esportazione per l'isoglucosio.

Regolamento (CEE) n. 2270/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica il correttivo applicabile alla restituzione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2271/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° ottobre 1978, allo zucchero e al melasso esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 2272/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° ottobre 1978, a taluni prodotti lattiero-caseari esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 2273/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa il tasso di restituzione da applicare, con decorrenza 1° ottobre 1978, all'isoglucosio esportato sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 2274/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° ottobre 1978, a taluni prodotti dei settori dei cereali e del riso esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 2275/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa le restituzioni nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari esportati come tali.

Regolamento (CEE) n. 2276/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa l'importo dell'aiuto per i piselli, le fave e le favette impiegati nell'alimentazione degli animali.

Regolamento (CEE) n. 2277/78 della commisione, del 29 settembre 1978, che fissa l'importo dell'aiuto complementare per i foraggi essiccati.

Regolamento (CEE) n. 2278/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2279/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2280/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2281/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 2282/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2283/78 della commissione, del 29 settembre 1978, relativo ad un nuovo bando di gara per la mobilitazione di semolino di granturco destinato alla Repubblica del Senegal a titolo di aiuto.

Regolamento (CEE) n. 2284/78 della commissione, del 29 settembre 1978, relativo ad un nuovo bando di gara per la mobilitazione di frumento tenero destinato alla Repubblica del Ciad a titolo di aiuto.

Regolamento (CEE) n. 2285/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che proroga la data di presa in consegna e modifica i prezzi di vendita della Repubblica federale di Germania delle carni bovine messe in vendita dagli organismi d'intervento a norma del regolamento (CEE) n. 1027/78.

Regolamento (CEE) n. 2286/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 1526/78, relativo alle modalità di applicazione delle misure speciali per i piselli, le fave e le favette impiegati nell'alimentazione degli animali.

Decisione n. 2287/78/CECA della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica la decisione n. 3544/73/CECA relativa ai carboni da coke e al coke.

Regolamento (CEE) n. 2288/78 della commissione, del 28 settembre 1978, che fissa i valori medi forfettari applicabili per la determinazione del valore in dogana delle mele e delle pere durante i periodi iniziali della campagna d'importazione 1978-79.

Regolamento (CEE) n. 2289/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa gli importi di cui sono ridotti gli oneri applicabili all'importazione di carni bovine originarie degli Stati africani, dei Caraibi e del Pacifico.

Regolamento (CEE) n. 2290/78 della commissione, del 28 settembre 1978, relativo alle modalità di applicazione delle misure speciali per i semi di ricino.

Regolamento (CEE) n. 2291/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 1901/78 per quanto riguarda il burro utilizzato in Italia.

Decisione n. 2292/78/CECA della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica e proroga la durata di validità della decisione n. 1525/78/CECA che istituisce un sistema di cauzioni.

Decisione n. 2293/78/CECA della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica la decisione n. 527/78/CECA riguardante il divieto di allineamento sulle offerte di prodotti siderurgici in provenienza da alcuni Paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 2294/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio allo stato naturale.

Regolamento (CEE) n. 2295/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione per l'isoglucosio.

Regolamento (CEE) n. 2296/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2297/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 2298/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica l'importo di base del prelievo alla esportazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 2299/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione per l'isoglucosio.

Regolamento (CEE) n. 2300/78 della commissione, del 29 settembre 1978, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Pubblicati nel n. L 275 *del* 30 *settembre* 1978.

(254/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 229

Corso dei cambi del 23 novembre 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . . .	847,80	847,80	847,70	847,80	847,75	847,80	847,70	847,80	847,80	847,80
Dollaro canadese . . .	723,30	723,30	723,25	723,30	723,70	723,30	723,55	723,30	723,30	723,30
Franco svizzero . .	494,01	494,01	494 —	494,01	494,10	494,01	493,80	494,01	494,01	494 —
Corona danese	159,79	159,79	160 —	159,79	159,65	159,74	159,74	159,79	159,79	159,70
Corona norvegese .	165,55	165,55	165,60	165,55	165,60	165,65	165,65	165,55	165,55	165,65
Corona svedese	192,59	192,59	192,81	192,59	192,84	192,59	192,50	192,59	192,59	192,65
Fiorino olandese . . .	407,50	407,50	408 —	407,50	407,90	407,50	407,83	407,50	407,50	407,50
Franco belga	28,11	28,11	28,16	28,11	28,11	28,11	28,119	28,11	28,11	28,10
Franco francese . .	192,60	192,60	194 —	192,60	193 —	192,70	192,95	192,60	192,60	192,60
Lira sterlina	1654,30	1654,30	1654 —	1654,30	1655,90	1654,30	1654,20	1654,30	1654,30	1654,30
Marco germanico	442,38	442,38	442,50	442,38	442,60	442,38	442,51	442,38	442,38	442,35
Scellino austriaco	60,42	60,42	60,45	60,42	60,60	60,42	60,47	60,42	60,42	60,40
Escudo portoghese . . .	18,21	18,21	18,05	18,21	18,13	18,21	18,20	18,21	18,21	18,20
Peseta spagnola	11,888	11,888	11,89	11,888	11,90	11,88	11,88	11,888	11,888	11,85
Yen giapponese	4,377	4,377	4,39	4,377	4,38	4,37	4,379	4,377	4,377	4,37

Media dei titoli del 23 novembre 1978

Rendita 5 % 1935	73,100
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	99,525
» 5 % (Ricostruzione)	100,375
» 5 % (Città di Trieste)	100,650
» 5 % (Beni esteri)	100,400
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 . . .	87,475
» 5,50 % » » 1968-83 . . .	83,375
» 5,50 % » » 1969-84 . . .	81,225
» 6 % » » 1970-85 . . .	80,050
» 6 % » » 1971-86 . . .	78,200
» 6 % » » 1972-87 . . .	76,300
» 9 % » » 1975-90 . . .	84,325
» 9 % » » 1976-91 . . .	83,475
» 10 % » » 1977-92 . . .	88 —
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 . .	83,400

Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1979	99,90
» » » Ind. 1- 7-1979 . .	101,200
» » » » 1-10-1979 . .	101,250
» » » » 1- 1-1978/80 .	100,700
» » » » 1- 3-1978/80 .	100,625
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 1-1979	99,300
» » Pol. 9 % 1- 4-1979 I emiss. . . .	98,875
» » » 9 % 1-10-1979 II emiss. . . .	97,600
» » Nov. 5,50 % 1- 1-1980	93,450
» » Pol. 9 % 1- 1-1980	96,775
» » » 10 % 1- 1-1981	95,325
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	81,200
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	98,625
» » » 12 % 1- 4-1982	98,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 novembre 1978

Dollaro USA	847,75
Dollaro canadese	723,425
Franco svizzero	493,905
Corona danese	159,74
Corona norvegese	165,65
Corona svedese	192,545
Fiorino olandese	407,665
Franco belga	28,114
Franco francese	192,775
Lira sterlina	1654,25
Marco germanico	442,445
Scellino austriaco	60,445
Escudo portoghese	18,205
Peseta spagnola	11,88
Yen giapponese	4,378

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione ad amministrazioni comunali ad assumere mutui per l'integrazione dei bilanci 1975, 1976 e 1977

Con decreto ministeriale 17 novembre 1978, la sottoelencata amministrazione comunale è stata autorizzata ad assumere un mutuo ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1976, per l'importo a fianco di essa indicato:

	Lire
	—
Provincia di Avellino:	
Moschiano	22.117.000

Con decreto ministeriale 17 novembre 1978, la sottoelencata amministrazione comunale è stata autorizzata ad assumere un mutuo ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1976, per l'importo a fianco di essa indicato:

	Lire
	—
Provincia di Avellino:	
Moschiano	17.910.000

Con decreto ministeriale 13 novembre 1978, la sottoelencata amministrazione comunale è stata autorizzata ad assumere un mutuo ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di essa indicato:

	Lire
	—
Provincia di Sassari:	
Santa Teresa di Gallura .	45.207.000

Autorizzazione ad amministrazioni comunali ad assumere mutui suppletivi per l'integrazione dei bilanci 1975, 1976 e 1977.

Con decreti ministeriali 17 novembre 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui suppletivi ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1975, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

	Lire
	—
Provincia di Caserta:	
Francolise	5.330.000
Provincia di Catanzaro:	
Pallagorio	8.950.000
Soveria Mannelli . . .	35.040.000
Provincia di Cosenza:	
Belmonte Calabro . . .	14.000.000

Con decreto ministeriale 18 novembre 1978, la sottoelencata amministrazione comunale è stata autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1975, per l'importo a fianco di essa indicato:

	Lire
	—
Provincia di Padova:	
Piove di Sacco	48.440.000

Con decreti ministeriali 17 novembre 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui suppletivi ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1976, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

	Lire
	—
Provincia di Caserta:	
Dragoni	14.670.000
Francolise	67.790.000
Provincia di Catanzaro:	
Soveria Mannelli	36.200.000
Provincia di Cosenza:	
Belmonte Calabro	21.270.000
Provincia di Foggia:	
Pietramontecorvino	63.940.000

Con decreti ministeriali 17 novembre 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui suppletivi ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

	Lire
	—
Provincia di Benevento:	
San Lupo	12.650.000
Provincia di Caserta:	
Gioia Sannitica . .	29.710.000
Provincia di Catanzaro:	
Soveria Mannelli .	32.640.000
Provincia di Cosenza:	
Paola	277.250.000

Autorizzazione all'amministrazione comunale di Carmignano di Brenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 e revoca di precedente decreto.

Con decreto interministeriale 13 novembre 1978, la sottoelencata amministrazione comunale è stata autorizzata ad assumere un mutuo ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di essa indicato:

	Lire
	—
Provincia di Padova:	
Carmignano di Brenta	48.270.000

(in luogo di quello di L. 63.093.000 autorizzato con il precedente decreto 5 ottobre 1977 che viene revocato).

(Da 2410/M a 2427/M)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario denominato Vitene 2 dell'impresa Sipcam S.p.a.

Con decreto ministeriale 25 ottobre 1978 è revocata, in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Vitene 2 concessa all'impresa Sipcam S.p.a., in Milano, con decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(9158)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ai sensi dell'art 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

La variazione percentuale registrata dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel mese di ottobre 1978 rispetto al mese di ottobre 1977 risulta pari a 12,3 (dodici virgola tre).

(9348)

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di terreni nei comuni catastali di Calceranica, Vigalzano e Castello Tesino.

Con deliberazioni numeri 8754, 8755 e 8756 di data 22 settembre 1978, la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire la particella fondiaria 1726/3 in comune catastale di Calceranica, la particella fondiaria 3114 in comune catastale di Vigalzano e la particella fondiaria 11460/10 in comune catastale di Castello Tesino dal demanio al patrimonio disponibile provinciale.

(9139)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli di servizio, ad un posto di dirigente superiore nel ruolo del personale degli archivi notarili

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 (articoli 150, 151 e 381);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 (articoli 26, 27, 29, 67 e 69);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 (articoli 1, 2, 5, 8, 21, 22, 24, 62, 66 e 76) e l'annessa tabella IV, quadro *G;*

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1972, n. 472;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (art. 5, nota della tariffa parte I, allegato *A*);

Visto il decreto ministeriale 5 gennaio 1978, con il quale venne attribuito, ai sensi del secondo comma dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972, il posto di dirigente superiore resosi vacante nel 1977;

Considerato che nel 1978 si è reso vacante nella predetta qualifica un ulteriore posto che deve essere attribuito mediante concorso, per titoli di servizio, ai sensi del citato art. 24 n. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972;

che non si sono effettuati corsi di formazione dirigenziale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli di servizio, ad un posto di dirigente superiore nel ruolo del personale degli archivi notarili.

Art. 2.

Al predetto concorso sono ammessi gli impiegati del ruolo degli archivi notarili con qualifica di primo dirigente i quali compiono entro il 31 dicembre 1978 tre anni di effettivo servizio nella qualifica.

Art. 3.

L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto del Ministro.

Art. 4.

Per essere ammessi al predetto concorso gli aspiranti debbono, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presentare ai competenti procuratori della Repubblica, dandone contemporanea comunicazione a questo Ministero, domanda in carta libera e diretta al Ministero di grazia e giustizia - Ufficio centrale archivi notarili - Roma.

L'autorità che riceve la domanda vi appone in calce la data di presentazione in tutte lettere con la propria firma, ne cura l'iscrizione in protocollo e l'immediata trasmissione in plico raccomandato al Ministero di grazia e giustizia - Ufficio centrale archivi notarili - Via Padre Semeria n. 95 - 00154 Roma.

Gli aspiranti che prestano servizio presso l'ufficio centrale archivi notarili presenteranno, nel ripetuto termine, la domanda stessa al capo dell'ufficio.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada di giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti debbono dichiarare:

le generalità complete, l'anzianità nella qualifica rivestita e la sede di servizio;

i titoli di servizio di cui al successivo art. 5.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione dei predetti titoli di servizio di cui l'amministrazione non sia in possesso.

Art. 5.

Le categorie di titoli valutabili e il punteggio massimo a ciascuna di esse attribuibile sono stabiliti come di seguito:

a) rapporti informativi e giudizi complessivi del quinquennio anteriore: punti 60;

b) incarichi e servizi speciali: punti 18;

c) lavori originali concernenti i compiti di istituto: punti 12;

d) titoli attinenti alla formazione e al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali per gli impiegati delle carriere direttive previste dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni: punti 5.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Si osservano le disposizioni degli articoli 26, 27, 29 e 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686 del 1957.

Art. 6.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, sarà composta da un magistrato amministrativo, con qualifica di presidente di sezione del Consiglio di Stato o corrispondente, che la presiede e da due funzionari degli archivi notarili con qualifica non inferiore a dirigente superiore; fungerà da segretario un impiegato della carriera direttiva con qualifica non inferiore a conservatore superiore.

Art. 7.

La graduatoria del concorso, sarà formata secondo l'ordine dei punti assegnati nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 5.

A parità di merito sarà applicato l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il Ministro riconosce con proprio decreto la regolarità del procedimento del concorso, approva la graduatoria e dichiara il vincitore del concorso.

La predetta graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia; di tale pubblicazione verrà data notizia, con apposito avviso, nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 8.

Il vincitore del concorso sarà nominato dirigente superiore nel ruolo del personale degli archivi notarili a decorrere dal 1° gennaio 1979.

Con successivo decreto il Ministro, sentito il consiglio di amministrazione, disporrà l'attribuzione delle funzioni.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1978

p. *Il Ministro*: SPERANZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1978
Registro n. 29 *Giustizia, foglio n.* 97.

(9332)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale « Regina Coeli » di Roma.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 14 del 31 luglio 1978 è stato pubblicato il decreto ministeriale 31 gennaio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1978, registro n. 14 Giustizia, foglio n. 378, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale « Regina Coeli » di Roma, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1971.

(9231)

PROVINCIA DI BOLZANO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bolzano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la propria deliberazione n. 9208 del 30 dicembre 1977, con la quale è stato bandito il concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti in provincia di Bolzano al 30 novembre 1977;

Vista la propria deliberazione n. 4305 del 3 luglio 1978, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso predetto;

Vista la propria deliberazione n. 4306 del 3 luglio 1978, con la quale sono state assegnate le sedi ai vincitori del concorso di cui sopra;

Viste le rinunce pervenute per le condotte mediche di Appiano II, Bolzano II, Bronzolo, Brunico-Perca, Glorenza-Sluderno-Tubre, Lasa, Merano II, Nova Levante, Ora-Vadena, Varna;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474;

Tutto ciò premesso e sentito il relatore, la giunta provinciale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

Delibera

di dichiarare vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate i seguenti candidati:

1) Deflorian Hans: condotta comunale di Varna;
2) Larcher Walter: condotta comunale di Merano II;
3) Zingerle Reinhard: condotta comunale di Appiano II;
4) Meyer Lorenz: condotta consorziale di Ora-Vadena;
5) Jakomet Walter: condotta comunale di Bolzano II;
6) Psaier Alfred: condotta consorziale di Brunico-Perca.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione e per otto giorni consecutivi all'albo di questa amministrazione e dei comuni interessati.

Bolzano, addì 4 settembre 1978

Il presidente: MAGNAGO

(9237)

OSPEDALE « S. GIUSEPPE-SAMBIASI » DI NARDO'

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nardò (Lecce).

(4195/S)

OSPEDALE « L. P. DELFINO » DI COLLEFERRO

Concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Colleferro (Roma).

(4190/S)

OSPEDALE « S. GIOVANNI EVANGELISTA » DI TIVOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente della sezione di geriatria e lungodegenti.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Tivoli (Roma).

(4191/S)

OSPEDALE « S. MARIA DEGLI UNGHERESI » DI POLISTENA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di chirurgia;

un posto di aiuto della sezione di traumatologia autonoma;

un posto di aiuto della sezione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Polistena (Reggio Calabria).

(4194/S)

OSPEDALE « LEOPOLDO, MARIA, MANNY DEL BALZO SQUILLACIOTI E FRANCESCO TEOTINO » DI LOCRI

Concorso a due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Locri (Reggio Calabria).

(4169/S)

ISTITUTO OSPEDALIERO PROVINCIALE PER LA MATERNITA' DI MILANO

Concorso a due posti di assistente medico addetto al servizio di laboratorio di analisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico addetto al servizio di laboratorio di analisi (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

(4167/S)

OSPEDALE ONCOLOGICO « M. ASCOLI » DI PALERMO

Concorso a quattro posti di assistente di radiologia addetto alla divisione di radioterapia e medicina nucleare.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente di radiologia addetto alla divisione di radioterapia e medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Palermo.

(4165/S)

OSPEDALE PNEUMOTISIOLOGICO « L. ARMANI » DI ARCO

Concorso ad un posto di aiuto di pneumologia addetto al servizio di fisiopatologia respiratoria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pneumologia addetto al servizio di fisiopatologia respiratoria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148 e dalla legge regionale del Trentino-Alto Adige 23 settembre 1970, n. 20.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Arco (Trento).

(4166/S)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI ALTAMURA

Concorso ad un posto di primario di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Altamura (Bari).

(4170/S)

OSPEDALE « E. AGNELLI » DI PINEROLO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di aiuto della divisione di neurologia;

un posto di aiuto della divisione di oculistica;

un posto di aiuto del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche, microbiologia, anatomia ed istologia patologica;

un posto di aiuto del servizio immuno-trasfusionale;

quattro posti di assistente dell'istituto di radiologia e terapia fisica;

due posti di assistente della sezione di cardiologia;

due posti di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente del servizio dialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pinerolo (Torino).

(4175/S)

OSPEDALE « S. ANDREA » DI VERCELLI

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Vercelli.

(4172/S)

OSPEDALE OSTETRICO GINECOLOGICO « S. ANNA » DI TORINO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto ostetrico-ginecologo;

un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Torino.

(4173/S)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI S. MARCO IN LAMIS

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto radiologo;

un posto di aiuto del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di aiuto ostetrico-ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Marco in Lamis (Foggia).

(4181/S)

OSPEDALE « DEL SOLIGO » DI PIEVE DI SOLIGO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di radiologia generale;

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Pieve di Soligo (Treviso).

(4176/S)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DELLA SCALETTA » DI IMOLA

Concorso ad un posto di aiuto di anatomia ed istologia patologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione segreteria dell'ente in Imola (Bologna).

(4168/S)

ARCISPEDALE « S. MARIA NUOVA » E STABILIMENTI RIUNITI DI FIRENZE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di neurochirurgia;

un posto di aiuto di chirurgia pediatrica;

due posti di assistente di chirurgia toracica;

due posti di assistente di radiologia;

quattro posti di assistente di radiologia addetto al servizio ospedaliero di radioterapia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Firenze.

(4179/S)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA PIETA' » DI CAMERINO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente ostetrico-ginecologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente ostetrico-ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Camerino (Macerata).

(4196/S)

OSPEDALE CIVILE « CADUTI IN GUERRA » DI CANOSA DI PUGLIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario radiologo;

un posto di aiuto di pronto soccorso ed accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 31 gennaio 1979.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria (ufficio personale) dell'ente in Canosa di Puglia (Bari).

(4180/S)

OSPEDALE « N. MELLI » DI S. PIETRO VERNOTICO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di pronto soccorso ed accettazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di pronto soccorso ed accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Pietro Vernotico (Brindisi).

(4182/S)

SPEDALI RIUNITI DI PISTOIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

E' ulteriormente riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pistoia.

(4183/S)

OSPEDALE « MORIGGIA-PELASCINI » DI GRAVEDONA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di radiologia;

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

tre posti di assistente di medicina generale;

un posto di assistente di chirurgia generale;

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gravedona (Como).

(4174/S)

OSPEDALE CIVILE DI S. GIOVANNI BIANCO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in S. Govanni Bianco (Bergamo).

(4184/S)

OSPEDALE DI CARATE BRIANZA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Carate Brianza (Milano).

(4178/S)

OSPEDALE « C. MAGATI » DI SCANDIANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di chirurgia generale;

un posto di aiuto di anestesia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Scandiano (Reggio Emilia).

(4177/S)

OSPEDALE CIVILE « S. CASA » DI LORETO

Concorso ad un posto di primario della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Loreto (Ancona).

(4189/S)

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorso ad un posto di primario di gastroenterologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di gastroenterologia presso l'ospedale mauriziano di Torino.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

(4187/S)

OSPEDALE « V DELL'ERBA (1807-1883) » DI CASTELLANA GROTTE

Concorso ad un posto di farmacista collaboratore

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Castellana Grotte (Bari).

(4188/S)

OSPEDALE « S. FRANCESCO » DI MARRADI

Concorso ad un posto di aiuto dirigente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto dirigente di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Marradi (Firenze).

(4171/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato S. (c. m. 411100783320)